



## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

### PROCEDURA DI GARA APERTA PER

L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI  
SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA DEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER  
RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI "PROGETTO S.P.R.A.R."

per il PERIODO 2018-2020

CIG: 7362398B05 - CUP: J41H17000140001

*LA DIRETTRICE del C.I.S.S.  
dott.ssa Monique Jourdan*

## 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il C.I.S.S. di Pinerolo intende affidare la gestione dei servizi di accoglienza integrata del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati – S.P.R.A.R. (art. 3 comma 1 D.M. 10/08/2016) per **30** beneficiari, titolari di protezione internazionale e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con rispettivo nucleo familiare (art. 3 comma 2 lettera a D.M. 10/08/2016).

Il Soggetto affidatario verrà di seguito indicato come Soggetto Attuatore.

Il progetto prevede un'articolazione modulare che possa consentire di indirizzare l'efficacia delle proprie azioni rispetto a un numero variabile di destinatari. Pertanto l'eventuale aumento o diminuzione numerico dei beneficiari, comporterà la sola variazione dell'importo del contributo erogabile all'affidatario, in aumento o diminuzione e secondo la quota prevista dal progetto per ogni singolo beneficiario e per ogni singolo giorno di progetto, come risultante a seguito della gara di affidamento.

In particolare, il numero dei beneficiari potrà essere soggetto a variazione (in aumento o diminuzione) con conseguente rimodulazione del piano finanziario, nell'eventualità che si rendano disponibili o indisponibili ulteriori strutture idonee e che la successiva rimodulazione venga approvata dal Ministero dell'interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione. Il numero massimo dei beneficiari non potrà comunque superare le **100 unità**.

## 2. DESTINATARI DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente Capitolato Speciale saranno rivolti a beneficiari, **singoli o con rispettivo nucleo familiare**, (titolari di protezione internazionale ed altresì richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, (art. 3 comma 2 lettera a D.M. 10/08/2016).

I soggetti beneficiari verranno individuati e assegnati dalla Direzione Centrale, tramite il Servizio Centrale Sprar, secondo quanto previsto dal D.M. 10/08/2016.

## 3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

### 3.1 *OBIETTIVI E FINALITA'*

Il servizio di accoglienza nello SPRAR ha come obiettivo la (ri) conquista dell'autonomia individuale dei beneficiari accolti, rendendoli protagonisti attivi del percorso, secondo un modello di accoglienza integrata che consiste in un insieme di interventi materiali di base (vitto e alloggio) e servizi di supporto e realizzazione di percorsi di inclusione sociale.

## 3.2 **SERVIZI MINIMI GARANTITI**

L'accoglienza integrata deve prevedere i seguenti servizi minimi obbligatori (come da DM 10/08/2016):

### 3.3 **ACCOGLIENZA MATERIALE**

Il C.I.S.S. nella propria proposta progettuale prevede la sistemazione dei beneficiari in appartamenti, in parte già individuati dal C.I.S.S. e ubicati nel territorio di competenza. L'Ente Attuatore ha l'obbligo di:

- provvedere, a proprio nome, alla voltura dei contratti di locazione attualmente in essere con il C.I.S.S. ovvero alla stipula e registrazione dei nuovi contratti di locazione, al regolare pagamento dei canoni mensili di locazione, alla attivazione e/o voltura delle varie utenze, al pagamento delle stesse, oltre che al pagamento di imposte e tasse dovute di legge;
- provvedere ad arredare adeguatamente gli alloggi ove necessario, o completare qualora manchevoli di alcuni elementi, con gli arredi indispensabili, ma adeguati e dignitosi;
- provvedere all'accompagnamento e guida dei beneficiari per l'acquisto dei generi alimentari, tenendo conto del rispetto delle tradizioni culturali e religiose delle persone accolte e con l'obiettivo dell'acquisizione della completa autonomia;
- provvedere all'accompagnamento e guida dei beneficiari all'acquisto del vestiario;
- provvedere ad acquistare cuscini e biancheria da letto e da bagno, prodotti per l'igiene personale e per la pulizia della casa, tenendo conto delle esigenze individuali (si specifica che la pulizia degli alloggi sarà a carico dei beneficiari con la guida e supervisione del personale assegnato dal Soggetto Attuatore);
- erogare a cadenza mensile il pocket money, stabilito in **euro 2,50 giornalieri** pro capite, secondo le modalità stabilite nel manuale unico di rendicontazione SPRAR e nel manuale SPRAR (**allegati al presente capitolato per farne parte integrante e sostanziale**), attraverso il caricamento della somma in una carta prepagata da consegnare al beneficiario oppure con altre modalità ritenute più idonee dal Soggetto Attuatore, tenuto conto di eventuali ipotesi di rimodulazione prevista dai manuali suddetti;
- garantire l'acquisto di farmaci eventualmente necessari dietro prescrizione medica.

Il Soggetto Attuatore è, inoltre, tenuto a garantire ai beneficiari:

- il pagamento di tutte le spese inerenti il rilascio, rinnovo o la variazione dei permessi di soggiorno;

- l'eventuale fornitura dei titoli di viaggio urbani e ferroviari per l'audizione dinanzi alla commissione territoriale asilo, per recarsi in altre città ai fini del rilascio, rinnovo o modifiche del permesso di soggiorno;
- la fornitura dei titoli di viaggio urbani per i trasferimenti necessari alla partecipazione ad attività previste dal progetto e per l'accesso e fruizione dei servizi socio-sanitari del territorio, nei casi in cui l'abitazione si trovi in zone periferiche e comunque distanti dal centro abitato (come visite mediche, partecipazione a corsi scolastici o di formazione professionale, partecipazione a iniziative, ecc.);
- la fornitura dei titoli di viaggio urbani e ferroviari per l'effettuazione di eventuali visite sanitarie fuori dal territorio del C.I.S.S. sia in ambito regionale che in ambito extraregionale (questa particolare condizione, da ritenersi straordinaria e limitata a situazioni di impossibilità a usufruire della prestazione sanitaria nel territorio del C.I.S.S. andrà verificata e convalidata dai Servizi A.S.L. competenti a fornire l'autorizzazione per tale procedura);
- la fornitura e attivazione di una scheda telefonica e dispositivo telefonico individuale (se non già in possesso dei destinatari); a tal fine si specifica che le spese mensili di ricarica, comprese in tale voce, dovranno essere quantificate e non modificabili singolarmente;

### **3.4 SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE**

Il servizio di mediazione linguistica e culturale è trasversale alle altre azioni. Viene erogato a favore dei beneficiari, ed è rivolto a favorire la comunicazione e le relazioni tra i beneficiari, tra questi e gli operatori, tra questi e le comunità locali.

Il servizio è di supporto nell'erogazione di tutti i servizi essenziali garantiti e in tutte le azioni del progetto, in particolare risulta indispensabile nell'accompagnamento dei beneficiari nella attività che comportano la relazione con terzi (come disbrigo pratiche, visite mediche, accesso ai servizi territoriali, ecc). Il suo intervento professionale permette una lettura e traduzione dei codici di linguaggio e culturali utilizzati dai beneficiari.

Inoltre il soggetto attuatore deve assicurare i servizi di interpretariato e i servizi di traduzione testi, qualora necessari per la realizzazione di tutte le azioni del progetto.

Sarà necessario prevedere forme di fruizione di dette prestazioni professionali garantendo la possibilità di avere la mediazione per tutti i codici linguistici utilizzati dai beneficiari assegnati, onde permettere di decodificare e accogliere le esigenze di tutti.

Perciò sarà necessario prevedere il servizio con operatori che possano mediare in diverse lingue e in casi di emergenza anche attraverso un supporto telefonico.

### **3.5 ORIENTAMENTO E ACCESSO AI SERVIZI DEL TERRITORIO:**

Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di garantire, attraverso l'affiancamento e l'eventuale mediazione linguistico-culturale:

- l'accompagnamento per lo svolgimento delle procedure di iscrizione anagrafica;
- l'accompagnamento per lo svolgimento delle procedure di accesso al Servizio Sanitario Nazionale, di scelta del medico di base o del pediatra e di quelle concernenti le vaccinazioni obbligatorie;
- l'accompagnamento alla conoscenza del territorio, fornire le informazioni sulla dislocazione nel territorio dei servizi sanitari, sui servizi ivi erogati e delle modalità di accesso e fruibilità dei servizi presenti, anche attraverso materiale informativo di facile e immediata lettura, onde facilitare e favorire l'accesso autonomo a tali servizi da parte dei beneficiari e nei casi necessari garantirne l'accompagnamento;
- l'inserimento scolastico dei minori presenti nei nuclei e degli adulti, qualora previsto nel progetto individualizzato.

### **3.6 INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA E INSERIMENTO SCOLASTICO DEI MINORI**

Per favorire l'apprendimento della lingua italiana, obiettivo prioritario del progetto di accoglienza, Il Soggetto Attuatore dovrà garantire la partecipazione dei beneficiari ai corsi di lingua italiana e alfabetizzazione, in stretta collaborazione con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti. Il progetto dovrà pertanto garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza, senza interruzioni nel corso dell'anno, di tutti i beneficiari ai corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, per un minimo di 10 ore settimanali, con un effettivo monitoraggio periodico delle competenze acquisite. A quest'ultimo riguardo dovrà essere predisposto un libretto delle competenze linguistiche del percorso di apprendimento (che registri presenze e livello conseguito) di ciascun beneficiario. Qualora il C.P.A. non sia in grado di garantire le ore settimanali di lingua italiana per ciascun beneficiario, l'Ente Attuatore dovrà integrare con proprie iniziative tali attività a completamento delle ore settimanali di lingua italiana.

Dovrà inoltre attuare azioni di orientamento, informazione e accompagnamento nei confronti dei beneficiari, volte a implementare le possibilità di apprendimento della lingua italiana, con una mappatura di tutte le risorse e opportunità offerte dal territorio in tale ambito, anche per offrire ai beneficiari una possibilità di scelta.

Per quanto concerne i minori in età scolare, il Soggetto attuatore, deve garantire l'inserimento scolastico (scelta della scuola, iscrizione ai servizi mensa e relativo

pagamento ecc.) e la fornitura del materiale didattico (libri, fotocopie, corredo scolastico, quaderni, penne ecc.). Inoltre il Soggetto Attuatore s'impegna a garantire l'affiancamento educativo al minore ed alla famiglia nel percorso scolastico e didattico, mediando nei rapporti con la scuola, anche con l'ausilio dei mediatori linguistico-culturali.

### **3.7. FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE**

Il C.I.S.S. collabora da anni con le Agenzie Formative del territorio il Centro per l'impiego per facilitare l'accesso dei beneficiari alle opportunità formative.

Rispetto a tale intervento, il Soggetto Attuatore deve:

- 1) fare una accurata analisi del background e delle aspettative dei beneficiari al fine di predisporre progetti individualizzati, rispondenti alle reali esigenze dei beneficiari e al conseguimento dell'obiettivo dell'integrazione e dell'autonomia;
- 2) valorizzare le competenze e le certificazioni possedute dai beneficiari, attivando anche apposite certificazioni di competenza spendibili nel mercato del lavoro e supportandoli nella stesura del curriculum vitae;
- 3) orientare e accompagnare i beneficiari nella scelta e fruizione dei percorsi formativi e di riqualificazione attivati nel territorio;
- 4) implementare la collaborazione con enti formativi locali e con il Centro per l'Impiego di Pinerolo rivolti all'attivazione di opportunità.

### **3.8. ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO**

Il C.I.S.S. ha già firmato un protocollo d'intesa con il Centro per l'Impiego di Pinerolo avente la finalità di facilitare l'accesso dei beneficiari alle opportunità lavorative ed alla profilazione e certificazione di competenze.

Rispetto a tale servizio, Il Soggetto Attuatore deve:

- a) garantire l'informazione e formazione sulla normativa italiana in materia di lavoro (norme in materia di sicurezza, diritti e doveri, diritti sindacali, tipologia dei contratti di lavoro, conoscenza e lettura di una busta paga ecc.), anche attraverso le eventuali opportunità e collaborazioni esterne che potrà attivare nel territorio (corsi di formazione su tali materie tenuti con le OO.SS. o con i Patronati);
- b) predisporre un progetto individualizzato di inserimento lavorativo, partendo dalla valorizzazione delle competenze e dalla storia lavorativa individuale e secondo le aspettative e possibilità del beneficiario;

- c) attuare azioni di orientamento, informazione accompagnamento nella ricerca attiva del lavoro compreso anche la preparazione e gestione del colloquio di lavoro ecc.;
- d) predisporre e supportare l'accesso e monitoraggio di percorsi lavorativi protetti, in situazioni di particolare fragilità, anche attraverso l'attivazione di P.A.S.S. in collaborazione con il Servizio Inserimenti Lavorativi del C.I.S.S.;
- e) creare una rete di collaborazione con potenziali soggetti ospitanti per stage, e tirocini lavorativi facilitati e/o retribuiti;
- f) attuare azioni di orientamento, informazione e accompagnamento verso i servizi che possano supportare l'accesso al lavoro autonomo (Camere di Commercio; incubatori d'impresa, associazioni di categoria; sportelli e agenzie specializzate).

### **3.9 ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO ABITATIVO**

Il progetto prevede la realizzazione dell'accoglienza attraverso un sistema diffuso con l'utilizzo di appartamenti di civile abitazione, messi a disposizione da privati e, al momento attuale, individuati e già utilizzati dal C.I.S.S. per n. 30 beneficiari (n. 4 alloggi situati nel Comune di Pinerolo e n. 3 alloggi situati nel Comune di Cumiana). Tale sistema è propedeutico al raggiungimento dell'autonomia abitativa in quanto permette la sperimentazione del beneficiario delle regole della locazione, della convivenza in condominio, dei rapporti di vicinato e della gestione della quotidianità.

A tal proposito il soggetto attuatore deve supportare i beneficiari nell'organizzazione della pulizia ordinaria e straordinaria dell'abitazione in uso. Nel momento iniziale anche attraverso proprio personale di supporto.

Il soggetto attuatore dovrà anche supportare i beneficiari allo stoccaggio differenziato e il trasporto nei relativi cassonetti per la raccolta differenziata, così come prevista nei Comuni ove sono ubicati gli alloggi.

In particolare il Soggetto Attuatore dovrà:

- garantire l'informazione e formazione sulla normativa italiana in materia di locazione, accesso all'edilizia residenziale pubblica, attraverso un servizio di segretariato sociale da rendere in collaborazione con i Comuni;
- supportare i progetti individualizzati di autonomia abitativa e fuoriuscita dal sistema S.P.R.A.R., garantendo l'intermediazione tra beneficiario e mercato immobiliare privato e pubblico e l'erogazione di un contributo iniziale di reinserimento come previsto dal D.M. 10/08/2016.

### **3.10 ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIALE**

Le attività di inserimento sociale sono principalmente rivolte a favorire la partecipazione dei beneficiari alla vita comunitaria locale, dare loro occasione di sperimentare un senso di appartenenza e vicinanza e promuovere una cultura dell'accoglienza, creando occasioni di dialogo e sensibilizzazione.

Tutte le attività di inserimento sociale prevedono anche la collaborazione con il C.I.S.S., titolare del progetto, che a tale proposito ha previsto una disponibilità di risorse umane e altro, a ciò destinate.

In particolare Il Soggetto Attuatore dovrà:

- ❖ promuovere e organizzare attività di sensibilizzazione e informazione rivolte alla comunità locale e con il coinvolgimento diretto dei beneficiari;
- ❖ promuovere e organizzare attività di scambio e dialogo interculturale (eventi culturali, sportivi, sociali e altro) con il coinvolgimento diretto dei beneficiari;
- ❖ promuovere la partecipazione dei beneficiari e in particolare dei minori, alle attività associative, culturali, sportive locali, attraverso inserimenti e percorsi individualizzati;
- ❖ organizzare attività di utilità sociale con evidente ricaduta, come la riqualificazione di spazi verdi e laboratori tenuti dai beneficiari, a vantaggio e fruibilità delle comunità locali interessate.

### **3.11 ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO LEGALE**

Tale servizio ha come finalità quella di garantire al beneficiario tutte le azioni necessarie al sostegno legale per le procedure di riconoscimento della protezione internazionale, ricongiungimento familiare, e tutti gli obblighi previsti dal D.M. 10/08/2016.

In particolare il Soggetto Attuatore dovrà:

- predisporre un fascicolo personale per ciascun beneficiario;
- accompagnarlo nelle interlocuzioni con gli attori istituzionali preposti al riconoscimento dello status di protezione internazionale;
- accompagnarlo nell'assolvimento delle pratiche burocratiche (quali permesso di soggiorno, ricongiungimento familiare, supporto al reperimento dei titoli di studio conseguiti nei paesi d'origine e alle procedure per la loro conversione o il loro riconoscimento, ricorso contro il diniego della domanda d'asilo ecc.);

- garantire l'informazione ai beneficiari dei diritti e doveri dell'ordinamento italiano, della normativa italiana ed europea in materia d'asilo, e dei programmi di rimpatrio assistito;
- garantire l'informazione e l'assistenza per il disbrigo di tutte le pratiche richieste esplicitamente degli enti preposti e/o che siano di supporto alla domanda d'asilo.

### **3.11 TUTELA PSICO-SOCIO-SANITARIA**

La tutela della salute psico-fisica è un servizio essenziale nella promozione dell'autonomia e nel favorire l'integrazione dei beneficiari. A tal fine, e per favorire tutti i percorsi rivolti a questo servizio, il C.I.S.S. ha richiesto all'ASL TO 3 – Distretto Sanitario Pinerolese, che ha aderito, l'adesione al progetto, pervenuta all'Ente con lettera del 12/01/2016 prot. n. 0000092.

Tale adesione al progetto SPRAR da parte dell'ASL TO 3 – Distretto Sanitario Pinerolese, consentirà di facilitare ai destinatari l'accesso alle prestazioni del Servizio Sanitario con particolare riferimento all'area dell'integrazione socio-sanitaria.

In particolare il Soggetto Attuatore dovrà:

- ✓ garantire e accompagnare il beneficiario nell'accesso ai servizi sanitari di base, e specialistici laddove necessari, partendo dalla primaria iscrizione al S.S.N.;
- ✓ affiancare i beneficiari attraverso la mediazione linguistica nella comprensione delle diagnosi e delle cure prescritte;
- ✓ garantire e sostenere percorsi individualizzati di accesso a specifiche prestazioni e servizi secondo i bisogni di ogni singolo beneficiario, in considerazione di eventuali esigenze specifiche di tipo sociale, sanitario e psicologico;
- ✓ in caso di soggetti fragili, di minori e/o di persone con particolari bisogni, dovrà essere attivato un percorso di tutela e protezione, con tutti i servizi pubblici specialistici necessari;
- ✓ potrebbe essere necessario attivare una collaborazione con le Associazioni che offrono servizi di Etnopsichiatria, particolarmente indicati per persone con problemi psichici, psichiatrici, di abusi, maltrattamenti, ecc.

#### **4. ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI**

Il Soggetto Attuatore dovrà provvedere all'adempimento dei compiti amministrativi relativi a:

##### ***A) Predisposizione, per ciascun beneficiario, di un fascicolo personale, con indicazione di:***

- la data di arrivo, di uscita e dell'assegnazione dell'alloggio (entro tre giorni lavorativi successivi all'evento);
- tutti gli adempimenti relativi all'iscrizione anagrafica, al SSN, alle procedure per l'ottenimento del riconoscimento di protezione internazionale;
- l'anamnesi, personale e familiare, e la situazione iniziale di ogni singolo beneficiario;
- la sottoscrizione del patto del regolamento di accoglienza;
- la ricostruzione della storia formativa e lavorativa;
- il libretto del percorso di apprendimento lingua italiana;
- il progetto personalizzato di accoglienza integrata, sottoscritto, per adesione, dal beneficiario, con indicazione dell'educatore/tutor di accompagnamento;
- tutti gli interventi attivati in favore del beneficiario;
- tutte le attività a cui ha partecipato il beneficiario.

##### ***B) Tenuta dei registri degli appartamenti, con indicazione di:***

- ospiti beneficiari assegnati, data di ingresso e data di uscita;
- arredi presenti all'atto di assegnazione;
- arredi acquistati dai fondi destinati dal progetto;
- arredi eventualmente acquisiti tramite donazioni di terzi;
- effetti lettereschi acquistati e in dotazione all'appartamento;
- spese sostenute per la gestione dell'appartamento (contratto di locazione, spese utenze: luce, acqua, riscaldamento, spese condominiali, tasse locali, ecc.).

##### ***C) Gestione generale del progetto, in particolare:***

- Gestione, raccolta e inserimento dati relativi ai beneficiari, alle strutture alloggiative, ai servizi erogati nel-progetto, agli operatori coinvolti e ogni ulteriore tipologia di informazione richiesta dal sistema SPRAR e suo caricamento nella banca dati del Ministero;

- tenuta di tutta la documentazione, su sistemi informatizzati e cartacei, del progetto e dei beneficiari;
- relazioni trimestrali e semestrali.

**D) Attivazione polizza assicurativa** per responsabilità civile verso terzi, in favore dei beneficiari, per eventuali danni a cose e/o persone, dedicata a danni derivanti da tutte le attività previste nel progetto.

## **5. ADEMPIMENTI CONTABILI**

Il Soggetto Attuatore dovrà provvedere a svolgere gli adempimenti contabili e amministrativi relativi all'esecuzione e rendicontazione del progetto entro i termini stabiliti dal Ministero. Il Soggetto Attuatore dovrà, inoltre, predisporre ed inviare la rendicontazione contabile di tutte le spese sostenute nell'anno precedente, predisposta secondo le disposizioni del Manuale Unico di Rendicontazione Sprar (marzo 2017, pubblicato nel sito <http://www.sprar.it/>) e corredata di tutta la documentazione prevista dal medesimo Manuale. Il C.I.S.S. metterà a disposizione del personale amministrativo che avrà la funzione di supervisionare e autorizzare il rendiconto presentato prima dell'invio agli uffici preposti del Ministero.

## **6. DURATA e IMPORTO**

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di trentatré mesi, decorrenti presumibilmente dalla data del 01/04/2018, fatta salva la necessità di posticipare la data a causa del protrarsi delle procedure di gara. Qualora il servizio venga affidato successivamente al 01/04/2018, l'importo dell'appalto sarà proporzionalmente ridotto. E' facoltà del C.I.S.S., ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nelle more dell'espletamento di nuova procedura aperta di aggiudicazione, richiedere la proroga, alle medesime condizioni di cui al contratto principale, per un massimo di mesi sei, periodo necessario per la conclusione del procedimento di scelta del nuovo contraente.

Il C.I.S.S., allo scadere del periodo di affidamento, ha la facoltà, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 63, comma 5, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla sottoscrizione del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel Capitolato posto alla base del presente affidamento. È escluso il rinnovo tacito.

Il costo complessivo dell'appalto, comprensivo del triennio di ripetizione e dell'eventuale proroga è di **€ 2.530.705,50**, I.V.A. esclusa.

Il finanziamento del Ministero è pari a € **38,80** giornalieri lordi per beneficiario; l'importo di aggiudicazione dipenderà dall'aliquota I.V.A. effettivamente applicata dal Soggetto Attuatore.

<b>PROGETTO SPRAR 2018 - 2020</b>			
<b>UTENTI</b>	<b>ANNI</b>	<b>PERIODO</b> <b>01/04/18 - 31/12/20</b>	<b>COSTI PRESUNTI</b> <b>senza IVA</b>
<b>30</b>	2018	275	304.837,50
<b>30</b>	2019	365	404.602,50
<b>30</b>	2020	366	405.711,00
<b>TOTALI</b>		1.006	<b>1.115.151,00</b>
<b>RIPETIZIONE TRIENNIO SUCCESSIVO</b>			
<b>UTENTI</b>	<b>ANNI</b>	<b>PERIODO</b> <b>01/01/21 - 31/12/23</b>	<b>COSTI PRESUNTI</b> <b>senza IVA</b>
<b>30</b>	2021	365	404.602,50
<b>30</b>	2022	365	404.602,50
<b>30</b>	2023	365	404.602,50
<b>TOTALI</b>		1.095	<b>1.213.807,50</b>
<b>PROROGA 6 MESI</b>			
<b>UTENTI</b>	<b>ANNI</b>	<b>PERIODO</b> <b>01/01/24 - 30/06/24</b>	<b>COSTI PRESUNTI</b> <b>senza IVA</b>
<b>30</b>	2024	182	<b>201.747,00</b>

## **7. LUOGO E TERMINI DI ESECUZIONE**

Gli interventi e le attività oggetto del presente capitolato devono essere svolte principalmente nei Comuni del C.I.S.S.

Il Soggetto Attuatore deve garantire, dall'inizio dell'attività, l'esistenza di una sede organizzativa all'interno del territorio del C.I.S.S., in mancanza, si obbliga a costituirlo entro 30 giorni dall'inizio del servizio. Tale sede deve risultare idonea e funzionale all'organizzazione del servizio e deve essere dotata di linea dati e telefonica e regolarmente presidiata o almeno con servizio di segreteria telefonica.

## **8. STRUTTURE PER L'ACCOGLIENZA**

Il soggetto attuatore utilizzerà per l'accoglienza dei beneficiari già presenti gli alloggi individuati dal C.I.S.S. e per i quali, è stato eseguito regolare sopralluogo da parte dei tecnici comunali, compresa la valutazione della capacità recettiva di ogni singolo alloggio; dovrà provvedere alla voltura dell'intestazione degli alloggi.

Per quanto riguarda gli alloggi eventualmente da reperire per nuovi destinatari, il Soggetto Attuatore dovrà trovare abitazioni nei Comuni del C.I.S.S. rivolgendosi al mercato immobiliare o, se in possesso di propri immobili idonei, mettere a disposizione tali strutture abitative.

Gli alloggi dovranno essere in disponibilità del Soggetto Attuatore entro 30 giorni dalla comunicazione via P.E.C., inviata dal C.I.S.S., che procederà successivamente ad avviare l'iter autorizzativo con il Ministero con l'indicazione precisa delle unità immobiliari individuate.

La capacità recettiva degli alloggi attualmente in uso è stata stimata sulla base delle dimensioni e organizzazione dell'alloggio e tenendo sempre presente l'obiettivo principale dell'integrazione e dell'accoglienza diffusa.

Pertanto sarà obbligo del Soggetto Attuatore garantire il rispetto del numero massimo di ospiti previsto per ogni singolo alloggio, in funzione del n. di vani abitativi.

Tale obbligo insiste anche nel caso in cui le strutture vengano individuate successivamente all'affidamento del servizio dal Soggetto Attuatore, quindi è obbligo anche il rispetto di tali standard nella ricerca stessa delle strutture. Il C.I.S.S. metterà a disposizione delle attività del progetto un locale presso il Centro Diurno GEA per lo svolgimento attività di formazione/orientamento o altre iniziative condivise con il Soggetto Attuatore.

## **9. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO ED EQUIPE MULTIDISCIPLINARE**

L'organizzazione del servizio parte dall'integrazione e collaborazione tra il C.I.S.S. e il Soggetto Attuatore, entrambi coinvolti nella gestione del progetto.

L'équipe multidisciplinare è incaricata di svolgere tutte le azioni del progetto, e ha funzioni di organizzazione, programmazione, coordinamento e monitoraggio. L'équipe sarà composta dal personale del Soggetto Attuatore. La modalità organizzativa dell'équipe dovrà garantire l'integrazione con il personale del C.I.S.S. attraverso riunioni mensili con il personale dell'Ente Attuatore. Tale integrazione permetterà una presa in carico globale del beneficiario che porti alla definizione e attuazione di un progetto individualizzato di intervento, nel rispetto delle peculiarità ed esigenze della persona. L'équipe multidisciplinare del Soggetto Attuatore dovrà riunirsi a cadenza settimanale e a

necessità. Sarà inoltre a carico del Soggetto Attuatore la supervisione all'équipe da parte di un supervisore esperto (psicologo, counselor, psichiatra, psicoterapeuta, ecc.)

## **10. COMPOSIZIONE DELL'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE**

**L'équipe multidisciplinare** di cui al precedente articolo è composta da:

1. Coordinatore del progetto e dell'équipe (Soggetto Attuatore)
2. Educatori Professionali (Soggetto Attuatore)
3. Operatori Socio Sanitari (Soggetto Attuatore)
4. Psicologo o counselor o psichiatra o psicoterapeuta, ecc. (Soggetto Attuatore)
5. Mediatori linguistici (Soggetto Attuatore)
6. Assistenti sociali (Soggetto Attuatore)
7. Operatore Legale (Soggetto Attuatore)
8. Responsabile del progetto del C.I.S.S.
9. Assistente sociale del C.I.S.S.

Ad eccezione del personale amministrativo, delle consulenze esterne e del personale ausiliario, si prevede una proporzione media di 1 operatore ogni 4/5 beneficiari. Tale proporzione può variare nei progetti che accolgono un numero di beneficiari superiore alle 20 unità.

### **Compiti del Responsabile progetto del C.I.S.S.:**

Tale figura assumerà il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto con i relativi compiti (vedi art. 22 del capitolato) e il Coordinamento di un tavolo istituzionale sul fenomeno Migratorio nel Pinerolese con il coinvolgimento dei Comuni, Associazioni, Cooperative, Chiese locali, scuole formazione, Centro per l'Impiego ecc. con l'obiettivo di monitorare il fenomeno migratorio. Avrà, inoltre, il compito di raccordare l'esperienza del territorio pinerolese con eventuali iniziative a livello nazionale e regionale.

### **Compiti dell'assistente sociale del C.I.S.S.:**

- a) partecipazione all'incontro mensile con il coordinatore del progetto del soggetto attuatore con la funzione di monitoraggio dei progetti individualizzati;
- b) riferimento per il Soggetto Attuatore per le problematiche che coinvolgono Enti pubblici e privati: incontri istituzionali, monitoraggio fenomeno immigrazione nel territorio del C.I.S.S., contatti con altri Organismi del privato sociale che si occupano di accoglienza dei migranti;

- c) organizzazione, insieme al soggetto attuatore, di eventi culturali, informativi/formativi con il fine di sensibilizzare la popolazione a partire dai giovani.

### **10.1 FUNZIONAMENTO DELL'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE**

L'équipe multidisciplinare si riunisce a cadenza settimanale. Può prevedere anche la partecipazione di altri soggetti coinvolti nella gestione del progetto, in particolare specialisti di altri servizi pubblici con i quali si sono avviati specifici protocolli d'intesa e altri soggetti anche privati con i quali esiste una collaborazione, qualora e quando si ritenga la loro partecipazione utile e necessaria.

L' équipe svolge funzioni di organizzazione, programmazione attività, approvazione e monitoraggio rispetto a tutte le azioni del progetto oltre che dei progetti individualizzati, assume decisioni sul coinvolgimento dei soggetti esterni (privati e pubblici).

Secondo quanto previsto anche dal DM 10/08/2016 l' équipe dovrà avere una supervisione esterna da parte di un operatore specializzato in supervisione individuato dal Soggetto Attuatore.

L' équipe dovrà essere coinvolta in attività di formazione organizzate dal Soggetto Attuatore o dal C.I.S.S., o da altri enti e organismi esterni.

Per un ulteriore dettaglio sulle modalità e organizzazione del lavoro di équipe si rinvia al manuale SPRAR, sezione "Il lavoro di équipe".

### **10.2 ALTRE FIGURE PROFESSIONALI DI SUPPORTO AL PROGETTO**

Nella realizzazione del progetto è inoltre previsto l'apporto delle seguenti figure professionali:

1. Impiegato amministrativo (Soggetto Attuatore);
2. Istruttore direttivo amministrativo (C.I.S.S.);
3. Istruttore amministrativo contabile (C.I.S.S.)

## **11. PERSONALE, RESPONSABILITA' E CLAUSOLA SOCIALE**

Il Soggetto Attuatore dovrà garantire le prestazioni di cui al presente Capitolato Speciale, dotandosi delle figure professionali indicate nella proposta progettuale allegata. Il personale dovrà essere adeguatamente formato e dotato di esperienza professionale per la realizzazione dei servizi di accoglienza e integrazione previsti nel progetto.

Il personale dovrà essere assunto dal Soggetto Attuatore direttamente e secondo le modalità previste dalla legge, nel rispetto della normativa vigente in materia, ivi compreso i C.C.N.L. di categoria, della normativa infortunistica e previdenziale.

**In particolare il Soggetto Attuatore dovrà assorbire nel proprio organico il personale assunto dalla Cooperativa che attualmente gestisce parte del Progetto S.P.R.A.R. per conto del C.I.S.S., applicando le tipologie contrattuali in essere, l'inquadramento, il livello retributivo e l'anzianità acquisita, fatta salva la rinuncia individuale.**

Il C.I.S.S., verificherà il rispetto delle norme in materia di collocamento, il regolare pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, le ritenute fiscali da parte del Soggetto Attuatore.

Il Soggetto Attuatore dovrà trasmettere l'elenco del personale impiegato nel progetto e tempestivamente tutte le eventuali sostituzioni.

Il Soggetto Attuatore s'impegna a sostituire gli operatori dimissionari o trasferiti con altri di analoga professionalità e requisiti. Tali sostituzioni devono essere notificate tempestivamente al responsabile del progetto per il C.I.S.S. (entro 3 giorni lavorativi dalla sostituzione stessa), con allegati evidenti a comprovare il rispetto di quanto previsto da questo articolo.

In caso di assenza temporanea o di breve durata, a qualunque titolo, degli operatori, il Soggetto Attuatore dovrà assicurare la loro sostituzione in maniera tempestiva con personale di pari livello, qualifica e analoghi requisiti.

Il Soggetto Attuatore è obbligato al rispetto delle norme sulla sicurezza e tutela dei lavoratori con tutti gli adempimenti annessi (adempimenti di cui al D. Lgs. 81/2008, predisposizione del documento di valutazione dei rischi, formazione in materia di antincendio, rischio e pronto soccorso, nomina del responsabile del servizio prevenzione e protezione).

Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziali, comporta, nei casi previsti dalla legge, la risoluzione del contratto.

Il personale assunto dal Soggetto Attuatore per il progetto non dovrà aver subito condanne definitive per reati contro minori (abusi, maltrattamenti o quanto previsto dalla Legge 269/98 "Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù).

A tutti gli operatori impiegati nella realizzazione delle attività previste dal progetto, a qualunque titolo, è richiesta la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto e su tutte le informazioni e notizie apprese in ragione del loro ruolo all'interno del progetto.

Il Soggetto Attuatore dovrà attivare forme di controllo sul proprio personale adeguate a garantire il rispetto della normativa sulla privacy, con particolare riferimento ai dati personali relativi ai beneficiari, rinviando a quanto previsto dal D. Lgs 196/2003.

## **12. RESPONSABILITA' CIVILE**

Il Soggetto Attuatore deve garantire la regolare copertura assicurativa per il personale dipendente contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il progetto, nonché per responsabilità civile verso terzi, che sono a totale carico del Soggetto Attuatore, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del C.I.S.S. In particolare, il Soggetto Attuatore è tenuto ad attivare, prima dell'inizio delle attività di accoglienza, una specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, per danni a persone e/o cose, dedicata ai rischi derivanti dalla gestione del progetto, di durata non inferiore alla durata dell'appalto, con un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 (unmilione/00). Tale polizza dovrà coprire anche eventuali danni cagionati a terzi, compresi i beneficiari, con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente, o di altro personale di cui deve rispondere (ad esempio eventuali volontari).

## **13. ALTRI OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ' DEL SOGGETTO ATTUATORE**

Il Soggetto Attuatore assicura l'acquisto di tutti i beni di consumo necessari per lo svolgimento delle attività di gestione del progetto nonché tutto il materiale necessario al lavoro di ufficio e amministrazione.

E' a carico del Soggetto Attuatore l'acquisto degli arredi e delle attrezzature necessari per lo svolgimento delle attività di gestione del progetto così come previsto nel presente capitolato. Si stabilisce anche che tali beni, al termine del progetto, saranno di proprietà del C.I.S.S.

Il domicilio del Soggetto Attuatore dovrà essere presso la sua sede legale ed è ad esso che il C.I.S.S. indirizzerà avvisi, richieste ed ogni altra comunicazione inerente il rapporto con lo stesso.

Il Servizio oggetto del presente Capitolato deve essere organizzato in forma integrata e unitaria, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati nel progetto e oggetto di contratto. A tal fine, il Soggetto Attuatore deve garantire la gestione coordinata e integrata delle attività di cui al presente Capitolato, curando le necessarie forme di raccordo operativo con il Responsabile Unico del Procedimento, con il Direttore dell'esecuzione e con i referenti individuati dal C.I.S.S. di cui all'équipe multidisciplinare.

## **14. COMUNICAZIONI**

Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di comunicare al C.I.S.S. ogni variazione della ragione sociale e ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà del C.I.S.S. di risolvere in tale ipotesi il contratto.

Qualora l'erogazione del servizio non sia possibile nei termini previsti dal contratto, per documentate cause di forza maggiore o eccezionali, non imputabili al Soggetto

Attuatore, quest'ultimo deve sempre darne preventiva e tempestiva comunicazione al C.I.S.S., mettendo a disposizione tutti gli elementi necessari al fine dell'accertamento dell'effettiva impossibilità materiale di dare corso all'esecuzione del contratto per le valutazioni del caso e le conseguenti decisioni, anche in merito all'applicazione delle eventuali penalità.

Il Soggetto Attuatore deve tempestivamente comunicare ogni e qualsiasi evento che ritardi e/o impedisca parzialmente o totalmente l'esecuzione dei compiti previsti nel presente capitolato.

### **15. CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il progetto potrà essere avviato a seguito di autorizzazione da parte del Ministero dell'Interno, unica autorità responsabile della selezione e monitoraggio dei progetti, del controllo e autorizzazione del rendiconto.

Tutte le spese ricadono sul Soggetto Attuatore e sono ricomprese all'interno del valore dell'appalto. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di presentazione dell'offerta tecnica.

Il trasferimento delle risorse al Soggetto Attuatore, a fronte della realizzazione delle attività di accoglienza integrata di cui al presente Capitolato Speciale, corrisponde all'importo indicato nel piano dei costi allegato alla proposta progettuale presentata dal C.I.S.S. al Ministero, salvo eventuali riduzioni o maggiorazioni del finanziamento disposto dallo stesso Ministero dell'Interno. La quota destinata alla realizzazione del progetto è pari a complessivi € 424.832,63, IVA inclusa, annuali, per 30 beneficiari, pari ad € 1.170.908,55 IVA inclusa, per il primo periodo di affidamento (33 mesi).

In caso di inadempienza contributiva relativa al personale dipendente del Soggetto Attuatore, il C.I.S.S. tratterrà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza, per effettuare il successivo versamento agli enti previdenziali e assicurativi, così come previsto dall'art. 30 comma 5 D. Lgs. 50/16 e successive modifiche.

Le modalità e la periodicità con le quali il C.I.S.S. provvederà a trasferire al Soggetto Attuatore le risorse finanziarie saranno definite nel contratto.

La fatturazione, ai sensi della L. 244/07 art. 1 commi da 209 a 214 e del D.M. 55/13, dovrà essere trasmessa in forma elettronica, secondo il formato di cui all'allegato A del citato D.M. 55/13.

### **16. ASSOGGETTAMENTI FISCALI**

I corrispettivi stabiliti saranno soggetti alle disposizioni di cui alle norme fiscali vigenti. Ogni onere fiscale resterà a carico del Soggetto Attuatore. Le spese del contratto e consequenziali sono a carico del Soggetto Attuatore.

## **17. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA**

La scelta del contraente avviene mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e riservata ai sensi dell'art. 143, comma 1, del Codice alle organizzazioni di cui all'art. 143, comma 2, del Codice medesimo, nei tempi previsti per le procedure sopra la soglia comunitaria.

L'aggiudicazione è effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior progetto presentato ai sensi dell'art. 95, commi 3 e 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Non è prevista modifica del budget approvato dal Ministero dell'Interno pari ad € 38,80 per beneficiario al giorno. Tale importo non sarà oggetto di valutazione.

L'aggiudicazione per la gestione del progetto SPRAR sarà affidata al Soggetto Attuatore che avrà formulato la migliore offerta progettuale ed organizzativa che sarà valutata sulla base dei seguenti parametri:

***Offerta tecnica: punteggio massimo 100 punti***

### **ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA**

Per l'attribuzione del punteggio all'offerta tecnica prodotta da ciascun concorrente, gli elementi (criteri, pesi) di valutazione di natura qualitativa per un totale di massimo 100 punti sono di seguito riportati:

<b>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
1. CONOSCENZA DEL CONTESTO TERRITORIALE	8
2. QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	50
3. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	30
4. PROPOSTE MIGLIORATIVE	12
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>100</b>

Per la ripartizione dei criteri in sub-criteri si rinvia a quanto disciplinato nelle schede A.1; A.2; A.3; A.4 allegate al presente capitolato.

## **18. STIPULA DEL CONTRATTO**

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica dei requisiti dichiarati in sede di appalto. La stipulazione del contratto è inoltre subordinata alla verifica del DURC, al rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/10 e successive modifiche, nonché all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, inoltre, prima della stipula del contratto, o prima dell'eventuale sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione d'urgenza, l'aggiudicatario dovrà presentare una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/16, di cui al successivo art. 20 del presente Capitolato Speciale.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa e elettronica. Il firmatario dovrà essere pertanto in possesso di un dispositivo di firma digitale, secondo quanto specificato nel Disciplinare di Gara.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico del soggetto attuatore aggiudicatario del servizio.

## **19. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO. CESSIONE DEI CREDITI - MODIFICHE CONTRATTUALI.**

Fatto salvo quanto previsto nell'art. 106 del D. Lgs 50/16 e successive modifiche, è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma. Ogni atto contrario è nullo di diritto. Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.M. 10/08/2016, ed in ragione della particolarità delle prestazioni oggetto dell'appalto, con specifico riferimento alla necessaria omogeneità dei servizi nei confronti dell'utenza, è vietato il subappalto, pena la risoluzione immediata del contratto. Ai sensi dell'art. 106 comma 13 del D. Lgs. 50/16 e successive modifiche e della L. 52/91, è ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto, nelle forme e modalità previste dalla normativa poc'anzi richiamata. L'eventuale cessione del credito derivante dal presente appalto dovrà essere preventivamente autorizzata dal C.I.S.S. L'autorizzazione alla cessione è comunque limitata alla durata del contratto relativo al presente appalto. Per eventuali proroghe o rinnovi contrattuali dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione alla cessione del credito. Le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al C.I.S.S.. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti sono efficaci e opponibili al C.I.S.S. solo se questo non le rifiuta con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Il C.I.S.S. si riserva il diritto di accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione, in ogni caso, il C.I.S.S. può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Il contratto può essere modificato nelle ipotesi previste nell'art. 106 del D. Lgs. 50/16 e successive modifiche, oltre a quanto previsto nel precedente art. 14 del presente Capitolato Speciale, con riferimenti alle riduzioni o aumenti del numero dei beneficiari.

## **20. GARANZIA DEFINITIVA**

Il Soggetto Attuatore, a garanzia degli obblighi contrattuali, per la sottoscrizione del contratto, dovrà effettuare un deposito cauzionale, denominato "garanzia definitiva". Sull'importo e le modalità di costituzione della garanzia, si rimanda a quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i.

## **21. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il Soggetto attuatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente procedura, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/10, impegnandosi in particolare a comunicare al C.I.S.S. gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche ed i dati identificativi (generalità e codice fiscale) dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari i pagamenti avverranno con strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione sul conto corrente dedicato e indicato nella suddetta comunicazione, e dovranno indicare i seguenti codici **CUP J41H17000140001** e **CIG 7362398B05**.

L'inadempimento degli obblighi previsti dal presente punto comporta la risoluzione del contratto.

## **22. CONTROLLI E VERIFICHE**

Come previsto all'art. 101 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i l'esecuzione del contratto fa capo al Responsabile Unico del Procedimento. Il Responsabile Unico del Procedimento nella fase dell'esecuzione, si avvale del Direttore dell'esecuzione del contratto che per il C.I.S.S coincide con la figura del Responsabile del progetto S.P.R.A.R., che controlla i livelli della qualità delle prestazioni, procede alla verifica periodica della regolare esecuzione dello stesso e accerta che il servizio venga eseguito in conformità ai documenti contrattuali e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto e della normativa vigente applicabile.

Il Soggetto Attuatore s'impegna a fornire ogni documentazione utile alle suddette attività di verifica.

Il C.I.S.S. ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato nel servizio che non offra garanzia di capacità, comprovata e documentata, o che comunque non risulti idoneo a perseguire le finalità del servizio. La sostituzione deve avvenire entro 5 gg. dalla richiesta o immediatamente qualora sussista l'urgenza.

Qualora il Direttore dell'esecuzione riscontri delle difformità, il Soggetto Attuatore dovrà provvedere ad adempiere quanto contestato entro il termine fissato dallo stesso fermo restando l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 22 del presente Capitolato Speciale.

È facoltà del C.I.S.S. effettuare controlli e verifiche presso istituti assicurativi, assistenziali e previdenziali, sulla regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti che il soggetto attuatore impegnerà nel servizio.

Per favorire la rilevazione della qualità del servizio svolto, il soggetto attuatore s'impegna a garantire, su indicazione del C.I.S.S. l'eventuale somministrazione e raccolta di questionari, interviste o altre forme di raccolta informazioni e feedback dei beneficiari, garantendo il più assoluto rispetto dell'anonimato.

### 23. PENALI

La violazione degli obblighi in capo al Soggetto Attuatore comporterà l'applicazione di penalità pecuniarie, a seconda della mancanza e secondo la tabella riportata nel presente articolo, e comunque commisurato alla gravità della violazione. L'applicazione delle penalità sarà preceduta da contestazione scritta dell'inadempienza da parte del Direttore dell'esecuzione, trasmessa mediante PEC, e dall'esame delle controdeduzioni presentate dal Soggetto Attuatore, che dovranno pervenire entro e non oltre 10 gg. dalla ricezione del provvedimento, con le medesime modalità. Il Soggetto Attuatore dovrà procedere al pagamento delle penalità entro 10 gg. da provvedimento finale. In caso contrario, il C.I.S.S. provvederà al recupero delle somme dovute attingendo direttamente dal deposito cauzionale o compensando il credito con eventuali debiti nei confronti del medesimo Ente Attuatore. Qualora le inadempienze succitate rivestano elevata gravità e comportino pregiudizio per la salute e sicurezza dei beneficiari e degli addetti al servizio, costituiranno causa di risoluzione immediata del contratto.

INADEMPIENZA	SANZIONE
1. Interruzione, anche parziale, senza giustificato motivo dei servizi oggetto di affidamento (per ogni giorno di interruzione)	€. 500,00
2. Mancata sostituzione o variazione del personale e/o mancata comunicazione di tali sostituzioni e variazioni al C.I.S.S.	€. 500,00
3. Mancato rispetto degli adempimenti di cui all'art. 4 del presente Capitolato "Adempimenti amministrativi"	€.300,00
4. Mancato rispetto degli standard delle strutture recettive così come indicato dall'art. 8 del presente Capitolato	€.500,00

5. Mancata presentazione della rendicontazione in conformità a quanto indicato nel Manuale Unico di rendicontazione dello SPRAR e ritardo nella presentazione della documentazione di rendicontazione	€.2.000,00
7. Mancata convocazione della équipe multiprofessionale secondo quanto previsto dal capitolato	€.300,00
7. Mancata corrispondenza tra i servizi descritti nell'offerta tecnica e quelli effettivamente erogati;	€. 1.000,00
8. Variazioni rispetto le strutture di accoglienza e le localizzazioni senza preventiva autorizzazione (per ogni variazione)	€. 500,00
9. Violazione della normativa sulla privacy	€. 1.000,00
10. Mancata comunicazione delle eventuali variazioni delle proprie ragioni sociali	€. 300,00

Nel caso in cui nell'arco di 30 giorni la stessa tipologia di inadempienza dovesse verificarsi più di una volta, a partire dalla seconda sanzione gli importi previsti nella sopra riportata tabella saranno raddoppiati.

Il C.I.S.S., oltre all'applicazione della penale, potrà richiedere il rimborso delle eventuali spese sostenute a causa del disservizio. E' fatta salva in ogni caso la facoltà di risolvere il contratto secondo quanto previsto dall'articolo 23 del presente capitolato, oltre alla richiesta di risarcimento danni. Gli importi addebitati a titolo di penale o per il risarcimento di danni e spese saranno recuperati mediante ritenuta diretta sui corrispettivi maturati.

## 24. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il C.I.S.S. intenderà risolto il contratto di diritto ai sensi dell'art. 1453 del C.C. e dell'art. 108 D.lgs 50/16 e successive modifiche, in tutti i casi e con le modalità procedurali previste dal suddetto articolo 108 del d.lgs 50/16 e successive modifiche. Saranno, inoltre, causa di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- mancata attivazione del servizio entro 10 gg dalla comunicazione da parte del C.I.S.S.;
- mancata attivazione dei servizi aggiuntivi indicati nell'offerta che sono stati oggetto di valutazione;
- grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza dei lavoratori;
- gravi violazioni contrattuali che comportino il pregiudizio per la salute e sicurezza dei beneficiari;
- mancato rispetto dei tempi della corrisponsione dei i salari agli operatori ovvero il pagamento da parte del soggetto attuatore dei compensi agli operatori, mensilmente, ovvero secondo le modalità previste dal C.C.N.L. di riferimento per più di tre volte in un anno o un grave ritardo nel pagamento degli emolumenti;
- reiterate inadempienze contrattuali soggette a penalità, formalmente contestate, e conclusesi con avvenuta applicazione delle stesse;
- cessione del contratto, ad esclusione dei casi e modi stabiliti dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i ;affidamento in subappalto, in violazione del divieto imposto dal punto 14 del presente Capitolato Speciale;
- apertura di procedura di sequestro-pignoramento, concordato fallimentare, fallimento a carico del Soggetto Attuatore;
- mancato assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/10 per la tracciabilità dei flussi finanziari.
- violazione da parte dei collaboratori del contraente del suindicato "Regolamento del C.I.S.S. recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 31/01/2014" (disciplinato dall'art. 28 del presente Capitolato).

La risoluzione del contratto per i motivi sopra elencati esclude qualsiasi pretesa di indennizzo da parte del Soggetto Attuatore, che avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Inoltre, in caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente punto il C.I.S.S. potrà rivalersi sul deposito cauzionale versato dal Soggetto Attuatore al fine del risarcimento dei danni e per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possano verificarsi.

## **25. RECESSO**

Come previsto dall'art. 109 D.Lgs 50/16 e successive modifiche e fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 ter, e 92 , comma 4 , del decreto Lgs 159/11, il C.I.S.S. può recedere dal contratto in qualunque momento, previo pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione da parte del C.I.S.S., con preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali lo stesso Ente prende in consegna i servizi e ne effettua verifica di regolarità.

## **26. PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DEL SOGGETTO ATTUATORE**

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 D.Lgs 50/16 e successive modifiche ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter, del d.l.gs 159/11, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, il C.I.S.S. dichiara risolto di pieno diritto il contratto procedendo a stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio secondo quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs 50/16 e s.m.i.

## **27. DEFINIZIONE CONTROVERSIE**

Tutte le controversie che insorgessero tra il C.I.S.S. e il Soggetto Attuatore, in relazione all'applicazione delle norme contenute nel presente Capitolato Speciale e ai contenuti contrattuali, verranno esaminate preliminarmente in via amministrativa. In caso di mancata bonaria composizione in via amministrativa, la controversia verrà sottoposta all'Autorità giudiziaria competente.

Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente.

## **28. ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE**

Gli obblighi di comportamento previsti dal "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 31/01/2014 e pubblicato sul sito dell'Ente: [www.cisspinerolo.it](http://www.cisspinerolo.it) ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori, a qualsiasi titolo, del Soggetto Attuatore. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori del contraente del suindicato "Regolamento".

## **29. NORME TRANSITORIE FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale, si fa esplicito rinvio al codice civile e a tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti nelle materie oggetto dell'appalto.

Per quanto non previsto e a integrazione di quanto definito nel presente capitolato si applica il D.M. 10/08/2016, e tutti i manuali operativi e di rendicontazione finanziaria per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale. Tali manuali sono rinvenibile sul sito:

[http: //www.sprar.it/](http://www.sprar.it/)

**Il soggetto attuatore s'impegna al completo rispetto di quanto previsto nel D.M. 10/08/2016 e nei relativi manuali.**

Il progetto tecnico dovrà prevedere uno schema organizzativo complessivo che il Soggetto Attuatore intende adottare, in riferimento ai compiti, alle funzioni e agli obiettivi del servizio oggetto dell'appalto. Il Progetto deve essere coerente con le indicazioni del capitolato speciale d'appalto ed essere redatto utilizzando le schede di seguito riportate.

## **Allegato A.1 – CONOSCENZA DEL CONTESTO TERRITORIALE massimo punti 8**

Per consentire la comparazione fra le diverse offerte, s'invitano i concorrenti ad utilizzare il presente schema in un numero di cartelle **non superiore a 2**, formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 11, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati.

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<p><b>1.1 Conoscenza del contesto (punteggio massimo 8)</b></p> <p>Descrizione e conoscenza del contesto territoriale in cui il progetto verrà realizzato con riferimento alla rete dei servizi pubblici e delle opportunità offerte anche dal Terzo Settore e dal Volontariato quali risorse attivabili nella realizzazione del progetto.</p> <p>Sviluppo e implementazione della rete di collaborazione con tutti gli attori pubblici e privati del territorio. Modalità di coinvolgimento e collaborazione, realizzazione della rete, risorse apportate al progetto. Attivazione di protocolli di intesa.</p> <p>Analisi e conoscenza dei punti di forza e criticità relativi al contesto e alla sostenibilità del progetto all'interno della comunità del pinerolese.</p>	

## Allegato A. 2 - QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE massimo punti 50

Per consentire la comparazione fra le diverse offerte, s'invitano i concorrenti ad utilizzare il presente schema in un numero di cartelle **non superiore a 10**, formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 11, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati.

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>2.1 Accoglienza materiale</b> Organizzazione del servizio, programmazione degli interventi e promozione dell'autonomia dei beneficiari, programmazione e gestione di eventuali emergenze	
<b>2.2 Servizio di mediazione linguistico-culturale</b> Organizzazione del servizio, modalità di erogazione, grado di flessibilità del servizio e degli operatori ed adattabilità alle esigenze dei destinatari, tempestività e grado di soddisfazione dei bisogni in urgenza	
<b>2.3 Orientamento e accesso ai servizi del territorio</b> Organizzazione del servizio, modalità di erogazione e realizzazione delle relative attività di conoscenza del territorio e dei servizi esistenti	
<b>2.4 Insegnamento della lingua italiana</b> Organizzazione e strutturazione delle attività di apprendimento della lingua italiana, modalità di collaborazione con il Centro Provinciale degli Istruzione degli Adulti. Ampliamento dell'offerta formativa sulla lingua italiana, ulteriori azioni previste.	

<p><b>2.5 Formazione e riqualificazione professionale</b></p> <p>Organizzazione e attivazione di percorsi di formazione e riqualificazione. Modalità di collaborazione con il Centro per l'Impiego, le Agenzie per il Lavoro e le agenzie di formazione professionale. Strategie e strumenti utilizzati per la mappatura dei bisogni formativi e delle aspettative dei beneficiari e del monitoraggio e sostegno nei percorsi attivati.</p>	
<p><b>2.6 Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo</b></p> <p>Organizzazione e attivazione di percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro. Modalità di collaborazione con il Centro per l'Impiego, le Agenzie per il Lavoro e le realtà lavorative locali.</p>	
<p><b>2.7 Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo</b></p> <p>Modalità e strategie di sostegno per favorire la fuoriuscita dal sistema SPRAR dei beneficiari e relativo raggiungimento dell'autonomia abitativa. Forme di sostegno all'azione con la collaborazione di altri attori e relative risorse attivabili.</p>	
<p><b>2.8 Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale</b></p> <p>Modalità e strategie rivolte alla conoscenza e promozione di iniziative di socializzazione, culturali, sportive, ecc. della realtà locale. Organizzazione di eventi di sensibilizzazione sul tema delle migrazioni rivolte alla cittadinanza.</p>	
<p><b>2.9 Orientamento e accompagnamento legale</b></p> <p>Organizzazione del servizio. Modalità di erogazione delle prestazioni, grado di flessibilità del servizio e degli operatori e adattabilità alle esigenze degli ospiti, tempestività di erogazione.</p>	

**2.10 Tutela psico-sanitaria**

Modalità di erogazione delle prestazioni, con particolare attenzione ai beneficiari con specifiche patologie che necessitano sia di servizi sanitari specialistici che di servizi di etnopsichiatria.

### Allegato A.3) - Organizzazione del Servizio - massimo punti 30

Per consentire la comparazione fra le diverse offerte, s'invitano i concorrenti ad utilizzare il presente schema in un numero di cartelle **non superiore a 6**, formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 11, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati.

Oggetto della valutazione	DESCRIZIONE
<b>3.1 Personale impiegato</b> Modalità di selezione, organizzazione, valutazione titoli ed esperienza del personale, procedure gestione turn over, grado di flessibilità dell'organizzazione delle attività rispetto alle esigenze dei beneficiari. Gestione situazioni di emergenza. Piano valutazione delle prestazioni del personale. Piano della formazione del personale (non meno di 20 ore di formazione specifica annuale).	
<b>3.2 Struttura organizzativa</b> Struttura, modalità e gestione delle risorse umane, figure professionali coinvolte, ruoli, compiti, coordinamento e supervisione. Modalità raccordo con le figure professionali individuate dal C.I.S.S.	
<b>3.3 Modalità organizzative per adempimenti amministrativi</b> Metodologia raccolta e archiviazione dati, in particolare di quelli amministrativi e contabili da trasmettere al Ministero	

<p><b>3.4 Equipe multiprofessionale</b></p> <p>Modalità di organizzazione dell'équipe multiprofessionale. Raccordo tra Soggetto attuatore e C.I.S.S.. Strumenti di comunicazione e condivisione di informazioni e dati.</p>	
<p><b>3.5 Monitoraggio e verifiche</b></p> <p>Sistemi di indicatori per il monitoraggio e la valutazione delle attività svolte e del progetto nel suo complesso. Modalità di restituzione delle valutazioni al C.I.S.S., agli amministratori e alla cittadinanza.</p>	

## Allegato A.4) - Proposte migliorative - massimo punti 12

Per consentire la comparazione fra le diverse offerte, s'invitano i concorrenti ad utilizzare il presente schema in un numero di cartelle **non superiore a 4**, formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 11, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati.

Oggetto della valutazione	DESCRIZIONE
<p><b>4.1 Tipologia migliorie offerte</b> Proposte innovative ed interventi aggiuntivi, anche sperimentali, che il concorrente si impegna ad attuare senza oneri ulteriori né per l'Ente né per gli utenti, né per gli operatori, ma solo come valore aggiunto in una logica di ottimizzazione delle risorse, di sinergie e di economie di scala. Qualità e quantità delle proposte migliorative offerte, grado di fattibilità, pertinenza rispetto al progetto e ai principi del sistema SPRAR.</p>	
<p><b>4.2 Possibilità miglioramento del progetto e dell'offerta di posti</b> Strategie e attivazione nel reperimento di alloggi sul territorio da destinare all'ampliamento del numero di beneficiari. Indicazioni precise di caratteristiche, tempi, modalità di attuazione e risorse da mettere in campo per la concreta realizzazione delle proposte migliorative e innovative.</p>	